

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

I processi di riforma educativa in Italia pongono all'attenzione la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Ciò rispecchia il quadro comunitario che introduce un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento.

Per aiutare gli studenti ad acquisire buoni livelli di competenza, ad imparare cioè ad utilizzare quello che apprendono, l'Istituto propone un'attività didattica che:

- promuove l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- sviluppa la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire il risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi
- sceglie e valorizza le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'alternanza, l'attività di laboratorio, il progetto, il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione.

L'Istituto Vittorini ha ridisegnato il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica: tutte le attività disciplinari, interdisciplinari, extradisciplinari, di alternanza scuola-lavoro, permettono allo studente di mobilitare le proprie risorse individuali e di "allenarsi" all'esercizio delle competenze. Gli insegnanti hanno sviluppato la programmazione didattica per competenze procedendo alla costruzione di un percorso formativo, articolato nelle diverse attività disciplinari e interdisciplinari e sui diversi anni di corso, che evidenzia per ciascuna delle competenze quali prestazioni sono richieste allo studente, nell'ambito di quali attività, quali indicatori ne consentono la verifica e come rilevarli, quale "peso" ogni prestazione assume nello sviluppo della competenza, secondo gli assi culturali stabiliti dalla normativa (asse del linguaggio, asse scientifico-tecnologico, asse matematico, asse storico sociale)